

# BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888  
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 72.134.044,73

Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104

## CONDIZIONI DEFINITIVE alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile

### BANCA PASSADORE 2009-2012 A TASSO VARIABILE ISIN IT0004542483

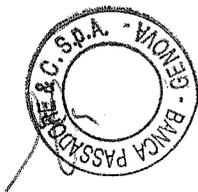
Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 11/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9054249 del 09/06/2009 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it), unitamente alle condizioni definitive.

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 15/10/2009.



**1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare può essere predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari a 0,90% annuo e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto il rendimento semplice lordo d'asta del Bot a 6 mesi aumentato di uno spread pari a 0,20% fissato per tutta la durata del prestito.

**ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a 0,90% annuo.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo scenario di andamento costante del parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (CCT 1/11/2012 – IT0003993158) pari a 0,76%.



## 1.1. Fattori di rischio

### 1.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Banca Passadore & C. S.p.A. non ha previsto garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi che sono comunque garantiti dal patrimonio della Banca stessa.

I prestiti obbligazionari emessi da Banca Passadore & C. S.p.A. non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### 1.1.2. Rischio di liquidità

Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né sui mercati regolamentati né non regolamentati, pertanto il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e quindi dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente una controparte disposta all'acquisto. L'investitore potrebbe pertanto realizzare un rendimento inferiore a quello atteso all'atto della sottoscrizione. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto da Banca Passadore & C. a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo.

### 1.1.3. Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che la scelta fra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor e rendimento d'asta dei Bot) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento.

Il rendimento cedolare può variare in maniera sfavorevole nei confronti del sottoscrittore al variare dell'andamento del parametro di indicizzazione. Inoltre il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento il cui ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento.

Inoltre, trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.1.4. Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (tasso Euribor o rendimento d'asta del Bot). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.



**1.1.5. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse****- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

**- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

**- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni

**1.1.6. Rischio di prezzo**

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento della curva dei tassi di interesse e dal deterioramento della solvibilità del debitore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

**1.1.7. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"**

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3., va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato (free risk).

**1.1.8. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)**

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale ad esempio un Titolo di Stato italiano.

**1.1.9. Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale e rendimento d'asta BOT a tre, sei dodici mesi) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.



**1.1.10. Rischio correlato all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

**1.1.11. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

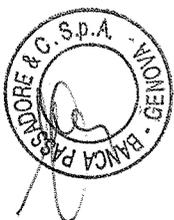
Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

**1.1.12. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

**1.1.13. Rischio relativo alla riduzione dell'offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare totale del prestito obbligazionario nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa ai successivi paragrafi 5.1.2. e 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.



## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	BANCA PASSADORE 2009-2012 A TASSO VARIABILE
<b>ISIN</b>	IT0004542483
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 12.000.000 Euro, per un totale di n. 12.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal 19/10/2009 al 03/11/2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob.
<b>Taglio Minimo</b>	Le obbligazioni avranno un taglio minimo pari a 1.000 Euro di valore Nominale non frazionabile.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a 1.000 Euro di valore Nominale e successivi multipli di 1.000 Euro di valore nominale.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro 1000
<b>Prezzo di Rimborso</b>	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale
<b>Data di Godimento</b>	La data di godimento del prestito è 03/11/2009
<b>Data di Regolamento</b>	La data di Regolamento del prestito è 03/11/2009
<b>Data di Scadenza</b>	La data di scadenza del prestito è 01/11/2012
<b>Prima Cedola [paragrafo eventuale]</b>	La prima cedola pagabile il 01/05/2010 è fissata nella misura del 0,90% nominale annuo lordo.
<b>Parametro di Indicizzazione della cedola (i)</b>	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il rendimento semplice lordo d'asta del Bot a sei mesi
<b>Spread</b>	Il parametro di Indicizzazione è aumentato di uno Spread pari a 0,20%
<b>Divisa di Denominazione</b>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
<b>Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il rendimento semplice lordo d'asta del Bot a sei mesi relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.
<b>Formula di indicizzazione</b>	Le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo del Bot a 6 semestrale (i) aumentato dello spread e arrotondato allo 0,05% più vicino
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale alle seguenti date: 01/05/2010-01/11/2010-01/05/2011-01/11/2011-01/05/2012-01/11/2012
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Le obbligazioni sono prive di Rating
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following business day e TARGET
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Banca Passadore & C. S.p.A. è Emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Banca Passadore & C. S.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	Banca Passadore & C. S.p.A.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore



### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del rendimento dell'obbligazione a tasso variabile nell'ipotesi di un andamento costante del parametro di indicizzazione.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Rendimento semplice lordo d'asta del B.O.T. a sei mesi rilevato in base ai risultati dell'asta del mese di Settembre 2009, abbia un andamento costante per la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,78% ed il rendimento effettivo netto pari a 0,68% simulando un andamento del Parametro di Indicizzazione con i dati di seguito riportati:

Data	Parametro	Parametro + spread 0,20%	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/05/2010	-	0,90%	0,44%	0,39%
01/11/2010	0,552%	0,75%	0,38%	0,33%
01/05/2011	0,552%	0,75%	0,37%	0,33%
01/11/2011	0,552%	0,75%	0,38%	0,33%
01/05/2012	0,552%	0,75%	0,37%	0,33%
01/11/2012	0,552%	0,75%	0,38%	0,33%
Rendimento effettivo lordo annuo			0,78%	
Rendimento effettivo netto annuo				0,68%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

### 4. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Nella tabella seguente si dettaglia l'evoluzione del rendimento che avrebbe avuto un'obbligazione Banca Passadore & C. emessa ed acquistata il 3/11/2006 e con scadenza il 1/11/2009. Le caratteristiche dell'obbligazione assunte nell'esemplificazione sono:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi
Data di emissione	3/11/2006
Data di scadenza	1/11/2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale di durata pari ai giorni effettivi
Periodo pagamento cedole	01 maggio – 01 novembre di ogni anno
Parametro di indicizzazione (i)	Rendimento semplice lordo d'asta del Bot a sei mesi
Spread	+ 0,20%
Formula di indicizzazione	Le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del BOT semestrale (i) aumentato dello spread ed arrotondato allo 0,05% più vicino
Prima cedola	Predeterminata 3,88%
Prezzo di rimborso	Alla pari (100)
Prezzo di emissione	100
Taglio minimo	1.000 Euro
Oneri collocamento	Non previsti
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Aliquota fiscale	L'aliquota fiscale per il calcolo del rendimento netto è del 12,50 %

Si è proceduto alla rilevazione del Parametro di Indicizzazione Rendimento semplice lordo d'asta del B.O.T a sei mesi. In tale ipotesi il titolo avrebbe generato un rendimento a scadenza pari al 3,53% lordo e pari al 3,08% al netto della ritenuta fiscale.



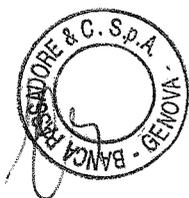
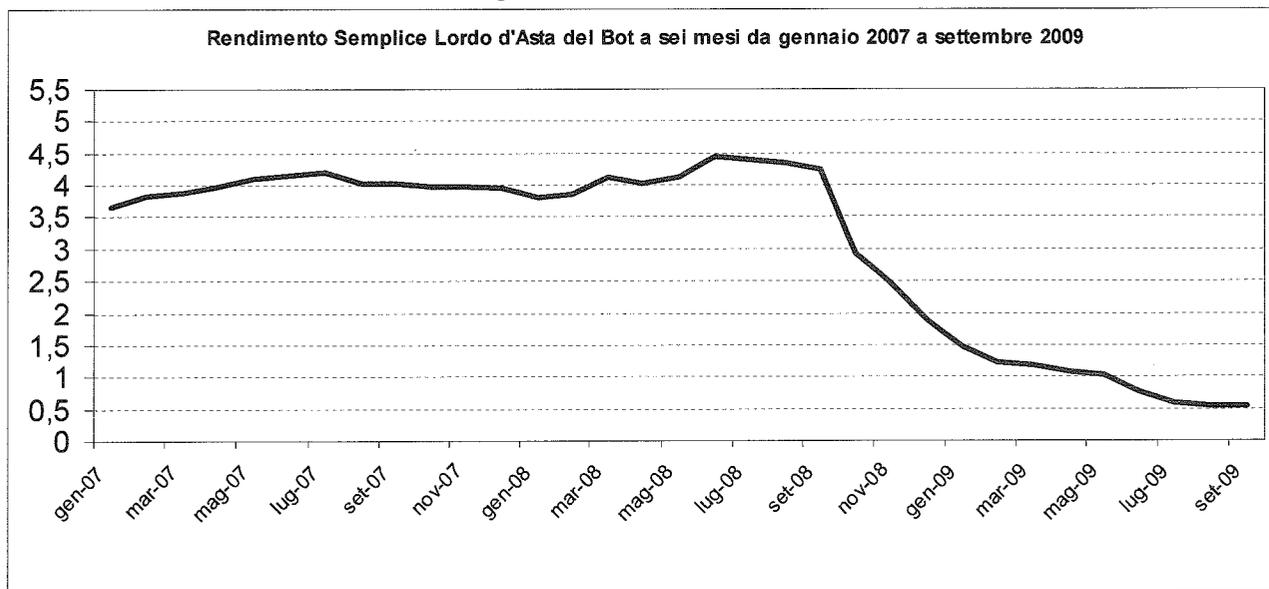
Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione Rendimento semplice lordo d'asta del B.O.T a sei mesi, aumentato di uno spread dello 0,20% ed il piano cedolare del prestito obbligazionario ipotizzato.

Data	Parametro	Parametro + spread 0,20%	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/05/2007	-	3,88%	1,90%	1,67%
01/11/2007	3,983%	4,18%	2,11%	1,85%
01/05/2008	3,971%	4,17%	2,08%	1,82%
01/11/2008	4,038%	4,24%	2,14%	1,87%
01/05/2009	2,920%	3,12%	1,54%	1,35%
01/11/2009	1,070%	1,27%	0,64%	0,56%
Rendimento effettivo lordo annuo			3,53%	
Rendimento effettivo netto annuo				3,08%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

## 5. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione Rendimento semplice lordo d'asta del B.O.T a sei mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica di seguito riportata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



## 6. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO

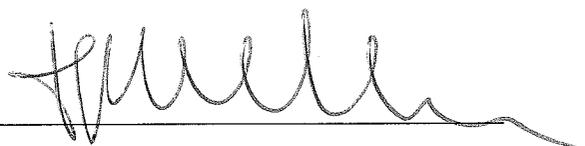
Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo con più basso rischio Emittente e simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di costanza della cedola al tasso annuo lordo del 0,87% e di acquisto sul mercato il giorno 3/11/2009 al prezzo di 100,00327 e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca:

<b>OBBLIGAZIONE EMESSA DA BANCA PASSADORE</b>	<b>Rendimento effettivo lordo</b>	<b>Rendimento effettivo netto</b>
Scenario di andamento costante del parametro	0,78%	0,68%
CCT 1/11/2012 – IT0003993158	0,87%	0,76%

## 7. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data 7 ottobre 2009 dal Direttore Generale in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2009, per un importo di Euro 12.000.000.

Data: 15/10/2009



Legale Rappresentante  
Banca Passadore & C. S.p.A.

